



COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA  
(Prov. di PAVIA)

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
servizio amministrativo  
VICESEGRETARIO GENERALE

**N. 48**

**Del 05.04.2024**

**Oggetto: Concessione assegno di maternità e nucleo familiare con almeno 3 figli minori ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 151/01 e dell'art. 65 L. 448/98 e s.m.i. e bonus sociale per disagio fisico per la fornitura di energia elettrica.**

L'anno duemilaventiquattro , il giorno cinque del mese di aprile nel proprio ufficio.

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 4, comma2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

**VISTO** relativamente al comparto Enti Locali, l'art. 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D. Lgs. 36/2023;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 35 del 25.08.2023, esecutivo ai sensi di legge, con il quale si è proceduto all'attribuzione delle funzioni di reggenza al Vicesegretario, responsabile del servizio di cui in intestazione,

**VISTI:**

- L'art. 65 L. 448/98 relativo alla concessione agli aventi diritto dell'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e s.m.i.;
- L'art. 74 del D. Lgs. 151/01;
- Il Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 21.12.2000 n. 452, nonché il successivo Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale n.337 del 25.05.2001, come modificato dal decreto interministeriale 18.01.2002 n. 34;
- Il D.P.C.M. del 04.04.2001 n. 242 contenente il regolamento concernente le modifiche al DPCM del 07.05.1999 n. 221, in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari, come da D.Lgs 31.03.98 n. 109 e successivo D. Lgs. 03.05.2000 n. 130 e s.m.i. e, in particolare, il DPCM n. 159/2013 con cui sono state fissate le nuove modalità di calcolo dell'ISEE;

**VISTA** la circolare dell'Inps n. 171 del 18.12.2014 in merito alla riforma dell'ISEE ed alle soglie di accesso ai benefici di cui all'oggetto;

**VISTO** il D.Lgs. n. 230 del 21.12.2021 che ha istituito l'assegno unico ed universale per i figli a carico,

**RICHIAMATE:**

- La legge n. 97 del 06/08/2013, in vigore dal 04.09.2013 che, con il recepimento della Direttiva 2003/109/CE, ha modificato l'art. 65 c.1 della L. 23.12.98 n. 448 nel seguente modo: le parole "cittadini italiani residenti" sono state sostituite dalle seguenti: "cittadini/italiani e dell'Unione europea residenti, da cittadini di Paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente";
- La direttiva europea n. 2011/98 (recepita senza riserve dallo Stato italiano con D. Lgs. n. 40/2014) che, all'art. 12, prevede un principio di parità di trattamento nella materia della "sicurezza sociale" (nel cui ambito sono da ricomprendersi – ai sensi del Regolamento CE 833/04 – i trattamenti di famiglia e gli assegni di maternità) a favore dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in un Paese membro;

**CONSIDERATO** che:

- Il testo della direttiva sopra richiamata è chiaro e l'applicazione della stessa prescinde dall'attuazione all'interno dello Stato;
- Ogni diverso comportamento può costituire trattamento discriminatorio;

**RITENUTO**, quindi, di dover concedere gli assegni di cui sopra anche agli stranieri non lungo soggiornanti;

**DATO ATTO** che trattasi di fondi erogati dall'INPS e che il Comune è competente ad individuare i beneficiari;

**VISTO** il Decreto interministeriale 28/12/07, il decreto del Ministero della salute 13.01.2011 il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29.12.2016 nonché la Delibera dell'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente 402/2013/R/com e allegato A – TIBEG relativi al bonus sociale per disagio fisico per la fornitura di energia elettrica in presenza di apparecchiature medico terapeutiche per il mantenimento in vita;

**RICHIAMATA** la deliberazione Giunta Comunale n. 59 del 24.11.2020, con la quale è stata affidata al Caf ACLI Service con sede in Pavia, Viale Cesare Battisti 106, la gestione delle pratiche assistenziali relative all'erogazione degli assegni di maternità e nucleo familiare con almeno tre figli minori, per il bonus tariffa sociale per il gas, per l'energia elettrica e il bonus idrico;

**VISTE** le istanze relative alle richieste di

- Assegno di maternità in numero di 1

**CONSIDERATO** che le istanze di cui sopra, depositate agli atti, risultano ammissibili;

**RITENUTO** che l'atto per le sue specificità, in quanto riguarda la concessione di benefici economici corrisposti dall'INPS con appositi fondi statali, non comporta riflessi sulla condizione patrimoniale, nonché economico/finanziaria dell'Ente;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 33/2013, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto comunque dispositivo di concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a € 1.000,00;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** i pareri dei responsabili interessati;

**VISTO** che la presente è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio on line del Comune;

#### **DETERMINA**

- 1. DI APPROVARE**, ai sensi della normativa succitata e per le motivazioni di cui in premessa nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 L.241/90 e s.m.i., l'elenco dei richiedenti prestazioni relative agli assegni di cui all'art. 65 della L. 448/98 ed all'art. 74 del D.Lgs. 26.03.01 n. 151 nella misura ed in base all'identificazione di cui all'elenco redatto dal CAF Acli Service di Pavia, depositato agli atti e composto da n. 1 domande, tutte accolte;
- 2. DI APPROVARE** ai sensi della normativa succitata e per le motivazioni di cui in premessa l'elenco dei richiedenti prestazioni relative al bonus sociale per disagio fisico per la fornitura di energia elettrica in presenza di apparecchiature medico terapeutiche per il mantenimento in vita;
- 3. DI DARE ATTO** che la presente determinazione, non comporta impegno di spesa in quanto riguarda la concessione di benefici economici corrisposti dall'INPS con appositi fondi statali.
- 4. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 33/2013, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto comunque dispositivo di concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a € 1.000,00.

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
**(Volpi Dr.ssa Elena)**